

R.S.U. ASL Frosinone

Frosinone, 21 maggio 2002

**Al Direttore Generale
ASL Frosinone**

Oggetto: applicazione art. 10 CCNL 2° biennio economico 2000/2001.

Nel corso dell'incontro tenutosi in data 18 aprile 2002, la S.V. si era impegnata a corrispondere nella busta paga del 10 maggio c.a. la parte fissa dell'indennità di coordinamento, prevista dall'articolo di cui all'oggetto, ai collaboratori professionali sanitari e ai collaboratori professionali – assistenti sociali, già appartenenti alla categoria “D” alla data del 31 agosto 2001.

Nel corso della riunione, su sua esplicita richiesta, è stato sottoscritto da tutte le OO.SS. un verbale di accordo il cui contenuto è stato diffuso, nella stessa giornata, a tutto il personale dipendente sotto forma di comunicato sindacale.

E' ormai noto che il suddetto accordo è stato completamente stravolto con l'applicazione dei benefici economici, soltanto ad una parte degli operatori sanitari appartenenti alla categoria “D”, ed addirittura con l'esclusione di dipendenti che erano stati già inseriti negli elenchi allegati alla nota prot. n.166/DG del 1° marzo 2002.

Quanto accaduto, oltre a generare notevole malcontento e sconcerto nel personale interessato, induce a ritenere poco serio il comportamento della direzione strategica dell'ASL di Frosinone che deve ritenersi impegnata, anche moralmente, a dar seguito a quanto sottoscritto negli accordi decentrati.

Il perdurare di un siffatto comportamento obbliga l'assemblea degli eletti nella R.S.U. a valutare di nuovo l'opportunità della proclamazione dello stato di agitazione e l'organizzazione di una manifestazione di protesta, considerando per di più che, all'origine della richiesta d'incontro del 18 aprile, erano stati posti proprio problemi di correttezza nelle relazioni sindacali e la mancanza assoluta di attenzione per le legittime aspettative del personale dipendente di tutti i ruoli e che, a diversi mesi dalla firma del CCNL, risultano ancora inapplicati molti degli istituti contrattuali, con una notevole ed ingiustificata penalizzazione giuridica ed economica che non trova riscontro nelle altre AA.SS.LL. della Regione Lazio e del resto d'Italia.

Distinti saluti

**Il Segretario della R.S.U.
Giulio Rossi**